

COMUNE DI GIAVE

Provincia di Sassari

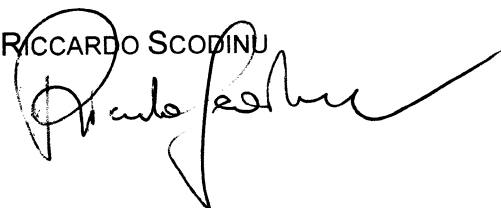
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RICCARDO SCODINU



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTO ECONOMICO-STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONCLUSIONI	30

Comune di Giave
Organo di revisione

Verbale n. 09 del 20/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

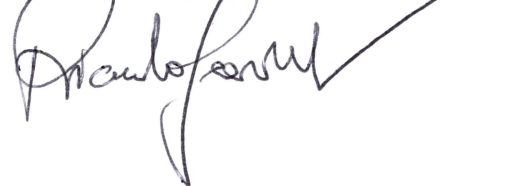
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Giave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ossi, lì 20 maggio 2019

L'organo di revisione

Riccardo Scodinu



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Riccardo Scodinu, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 25/05/2018;

- ◆ ricevuta in data 09/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 26/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 26/11/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Giave registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 526 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Meilogu;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **nei confronti dell'Ente** non sono stati mossi rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Digs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

La valutazione di tali debiti negli ultimi tre esercizi è così classificabile:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	11.426,17	0,00	0,00
Totale	11.426,17	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio e successivamente alla data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 12.700;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti da aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali per euro 12.700.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	918.805,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	918.805,73

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	659.111,62	716.584,67	918.805,73
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	116.615,02	225.429,11	228.976,90

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	25.459,44	116.615,02	225.249,11
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	25.459,44	116.615,02	225.249,11
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	116.615,02	211.709,67	38.734,79
Decrementi per pagamenti vincolati	-	25.459,44	11.920,00	35.007,00
Fondi vincolati al 31.12	=	116.615,02	316.404,69	228.976,90
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	91.155,58	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		716.584,67			716.584,67
Entrate Titolo 1.00	+	641.523,88	265.481,88	52.810,01	318.291,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	847.506,17	724.416,02	109.745,22	834.161,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	271.333,43	80.943,62	71.758,71	152.702,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.760.363,48	1.070.841,52	234.313,94	1.305.155,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.376.553,85	778.983,58	161.095,21	940.078,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	70.381,55	70.376,24	0,00	70.376,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.446.935,40	849.359,82	161.095,21	1.010.455,03
Differenza D (D=B-C)	=	313.428,08	221.481,70	73.218,73	294.700,43
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	313.428,08	221.481,70	73.218,73	294.700,43
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	585.975,29	111.035,04	56.099,33	167.134,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	20.963,97	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	606.939,26	111.035,04	56.099,33	167.134,37
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	606.939,26	111.035,04	56.099,33	167.134,37
Spese Titolo 2.00	+	967.613,45	213.360,62	54.169,20	267.529,82
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	967.613,45	213.360,62	54.169,20	267.529,82
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	967.613,45	213.360,62	54.169,20	267.529,82
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-360.674,19	-102.325,58	1.930,13	-100.395,45
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	381.048,38	151.268,54	1.599,45	152.867,99
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	376.875,13	144.247,10	704,81	144.951,91
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	673.511,81	126.177,56	76.043,50	918.805,73

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.202.500,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	237.612,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	269.665,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	151.839,46
SALDO FPV	117.826,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	43.527,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.811,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.715,13
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	237.612,05
SALDO FPV	117.826,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.715,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	332.300,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	526.476,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.202.500,32

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
		(B/A*100)		
Titolo I	523.401,07	517.738,90	265.481,88	51,27717465
Titolo II	727.232,27	724.426,08	724.416,02	99,99861131
Titolo III	169.548,00	153.972,27	80.943,62	52,57025827
Titolo IV	358.714,51	149.035,04	111.035,04	74,50264045
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		716.584,67	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		41.007,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.396.137,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		965.284,11
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		23.458,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		70.376,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			378.026,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		6.796,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			384.823,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		325.504,47
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		228.657,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		149.035,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		271.899,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		128.381,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			302.916,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
Parere del Revisore Dott. Riccardo Scodinu - Rendiconto 2018		11	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			687.739,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		384.823,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.796,43
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		378.026,59

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	41.007,75	23.458,06
FPV di parte capitale	228.657,95	128.381,40
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	14.240,41	41.007,75	23.458,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	18.220,79	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	14.240,41	22.786,96	23.458,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0	0	0
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	169.768,87	228.657,95	128.381,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	169.768,87	228.657,95	128.381,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.202.500,32, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				716.584,67
RISCOSSIONI	(+)	292.012,72	1.333.145,10	1.625.157,82
PAGAMENTI	(-)	215.969,22	1.206.967,54	1.422.936,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			918.805,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			918.805,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	444.343,12	365.400,10	809.743,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	120.243,56	253.965,61	374.209,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			23.458,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			128.381,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.202.500,32

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	826.514,86	858.777,16	1.202.500,32
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	78.464,37	158.354,13	358.020,07
Parte vincolata (C)	192.043,26	198.449,79	272.124,07
Parte destinata agli investimenti (D)	163.682,78	198.058,65	410.005,83
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	392.324,45	303.914,59	162.350,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	273.151,46	273.151,46								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	0,00		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	34.096,43					0	34.096,43	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	25.043,01									25.043,01
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore monetario della parte	332.290,90	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 52 del 19 aprile 2019, munito del parere dell'Organo di revisione, come da verbale n. 06 del 17 aprile 2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	779.882,94	292.012,72	444.343,12	- 43.527,10
Residui passivi	368.024,75	215.969,22	120.243,56	- 31.811,97

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-48.745,75	0,00
Gestione corrente vincolata	0,00	-25.979,14
Gestione in conto capitale vincolata	9.705,03	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	-685,70
Gestione servizi c/terzi	-4.486,38	-5.147,13
MINORI RESIDUI	-43.527,10	-31.811,97

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0,00	60.842,40	0,00	11.363,31	3.000,00	18.781,57	207.602,54	198.646,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	27.920,81	0,00	2.078,25	4.644,00	33.605,11		
	Percentuale di riscossione	0,00	45,89	0,00	18,29	154,80	178,93		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	65.448,22	68.340,10	83.673,34	14.806,48	111.926,73	114.141,20	106.579,00	21.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	54.000,22	52.119,76	60.242,75	1.499,07	13.388,88	12.715,94		
	Percentuale di riscossione	82,51	76,27	72,00	10,12	11,96	11,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	200,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	279,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	139,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	28.043,42	18.541,76	36.814,54	18.546,48	8.572,28	13.971,08	14.820,00	10.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	18.268,00	33.917,59	15.609,40	24.480,00	163,20		
	Percentuale di riscossione	0,00	98,52	92,13	84,16	285,57	1,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	4.909,50	2.642,36	1.744,61	0,00	0,00	2.932,02	2.881,32	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	4.829,60	893,90	0,00	0,00	0,00	2.105,70		
	Percentuale di riscossione	98,37	33,83	0,00	0,00	0,00	72,00		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.477,05	17.477,05
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/18	+	135.671,23
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	58.862,69
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	166.923,90
Ulteriori accantonamenti	+	76.220,56
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		319.953,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di € 14.000, determinato secondo le modalità previsate dal principio applicato al punto 5.2 lettera h.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.682,90
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.384,17
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.067,07

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	375.513,92	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	727.613,95	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	141.635,37	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.244.763,24	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	124.476,32	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	0,00	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	49.629,24	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	74.847,08	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	49.629,24	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		398,70%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	939.339,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	70.376,24
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	868.963,68

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.092.698,78	1.006.108,77	939.339,92
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	86.590,01	66.768,85	70.376,24
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.006.108,77	939.339,92	868.963,68
Nr. Abitanti al 31/12	537,00	521,00	511,00
Debito medio per abitante	1.873,57	1.802,96	1.700,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	57.885,35	53.236,63	49.629,24
Quota capitale	86.590,01	66.768,85	70.376,24
Totale fine anno	144.475,36	120.005,48	120.005,48

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati né di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 nessun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 19/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	226.000,00	20.555,00	138.693,00	198.646,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	13.894,00	335,00	14.985,00	10.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	239.894,00	20.890,00	153.678,00	208.646,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	183.249,93	
Residui riscossi nel 2018	5.926,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	57.669,17	
Residui al 31/12/2018	133.663,84	72,94%
Residui della competenza	230.398,63	
Residui totali	364.062,47	
FCDE al 31/12/2018	258.262,76	70,94%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 232.070,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: attività di accertamento Imu anno 2012, in particolare si segnala un elevato-singolo accertamento nei confronti di una persona giuridica, il cui importo è stato sterilizzato nel F.C.D.E.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.781,57	
Residui riscossi nel 2018	33.605,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	207.158,54	
Residui totali	207.158,54	
FCDE al 31/12/2018	208.646,00	100,72%

TASI

Non si rilevano, nell'anno 2018, entrate da TASI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la Tasi è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	49.337,42	
Residui riscossi nel 2018	9.490,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	39.847,00	80,76%
Residui della competenza	49.113,67	
Residui totali	88.960,67	
FCDE al 31/12/2018	21.000,00	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	3.000,00	18.799,85	0,00
Riscossione	766,97	1.322,80	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	453,85	687,55	-
riscossione	-	287,55	-
%riscossione	0,00%	41,82%	0,00%
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 1.755,23 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	13.971,08	
Residui riscossi nel 2018	163,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.847,08	
Residui al 31/12/2018	10.960,80	78,45%
Residui della competenza	3.859,40	
Residui totali	14.820,20	
FCDE al 31/12/2018	10.000,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	230.825,66	219.608,48	-11.217,18
102	imposte e tasse a carico ente	20.144,91	17.795,92	-2.348,99
103	acquisto beni e servizi	463.183,43	409.397,96	-53.785,47
104	trasferimenti correnti	205.160,68	255.172,98	50.012,30
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	53.236,63	49.629,24	-3.607,39
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.303,00	8.239,75	6.936,75
110	altre spese correnti	6.336,39	5.439,78	-896,61
TOTALE		980.190,70	965.284,11	-14.906,59

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 51.711,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Si rammenta che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	340.157,00	219.608,48
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	18.500,00	13.761,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	14.992,65
Altre spese: convenzioni trasferimenti	0,00	29.249,64
Totale spese di personale (A)	358.657,00	277.612,41
(-) Componenti escluse (B)	22.672,00	12.060,55
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		10.522,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	335.985,00	255.029,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.
L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma er gli anni 2018-

2020 è di euro 600. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che hanno approvato/approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa 2018		
Studi e consulenze	352,00	80,00%	70,40	790,32	Quota Unione Meilogu servizio associato consulenza legale € 282,80 Consulenza legale Studio Gandino € 507,52	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	305,00	80,00%	61,00	250,00	Spesa rappresentanza	
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00		
Missioni	3.454,00	50,00%	1.727,00	0,00		
Formazione	232,00	50,00%	116,00	353,98	Quota Unione Meilogu servizio associato formazione del personale	
Totale	4.343,00		1.974,40	1.394,30		

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Art. 2 della legge regionale 25 maggio 2012, n. 11, le risorse del fondo unico regionale possano essere utilizzate per derogare ai limiti di spesa di cui all'art. 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del D.L.

Spese per autovetture (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite. Nessun acquisto o noleggio.

Spese di gestione (carburante e assicurazione) dell'autovettura comunale connesse ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica (servizio polizia municipale).

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n. 228 del 24.12.2012 art. 1 commi 146/147)

Non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto le partecipate non hanno trasmesso riscontro alla puntuale richiesta dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A seguito della ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente dall'Ente, si evidenzia la seguente situazione:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Abbanoa Spa	02934390929	0,01508025	Partecipazione mantenuta	
Sistema turistico Locale Sardegna Nord Ovest S.c.a.r.l.	02306250909	0,19	In liquidazione nel 2017 – estinta per cancellazione dal Registro delle Imprese il 16.05.2018
Logudoro Goceano S.c.a.r.l.	02009980901	0.96	Partecipazione mantenuta	

Partecipazioni indirette:

Nessuna.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO-STATO PATRIMONIALE

Con riguardo ai comuni di più piccole dimensioni, il decreto legislativo 18 agosto 2000, modificato ed integrato dal d.lgs. 118/2011 dispone:

- all'art. 232, comma 2 che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";
- all'art. 233-bis, comma 3, che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017".

Alla luce di tali disposizioni, con delibera di Consiglio comunale n. 29 in data 25/05/2018 l'Ente ha espresso la volontà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 232, comma 2 e 233-bis, comma 3 del Tuel.

Il Comune di Giave contando una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non ha allegato al Rendiconto 2018 i prospetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale ed intende deliberare il rinvio al 2019 della contabilità armonizzata.

Occorre sottolineare che con nota del 9 maggio 2019, pubblicata sul proprio sito istituzionale l'Ifel ha reso noto che è stato confermato l'impegno da parte del Governo a rinviare l'adesione alla contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

Al riguardo il Governo ha annunciato che sarà presentato un apposito emendamento in fase di conversione del “ Decreto crescita” volto a recepire la richiesta formulata dall’Anci.

Allo stato attuale il sottoscritto Revisore non è in grado, riguardo al conto economico ed allo stato patrimoniale, in considerazione dei rilievi esposti, di attestarne la completezza e l’attendibilità.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L’Organo di revisione prende atto che l’ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall’articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall’art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l’elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall’ente;

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell’ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2018.

L’ORGANO DI REVISIONE

